

La Campana



Collaborazione
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaospinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



DOMENICA 11 GIUGNO 2017
ORE 10.00

S. MESSA NELLA GIORNATA DI
APERTURA DEL



INIZIA IL GREST. E con l'inizio del Grest inauguriamo l'utilizzo della nuova tensostruttura sia per le attività del mattino che per quelle della sera con le famiglie dei ragazzi.

Di giorno i ragazzi potranno usufruire dello spazio dei campetti senza cuocersi il cervello e anche in caso di pioggia lo spazio resterà agibile.

I lavori sono quasi del tutto conclusi (restano quelli che in gergo si chiamano "potacci") e alcuni interventi in funzione della Sagra Patronale che si svolgerà in settembre. Ci saranno poi delle rifiniture da mettere in atto ma le faremo con calma. La fretta che ci ha assillato da gennaio ad oggi la accantoniamo e ci mettiamo in modalità antistress. Ringrazio i progettisti e le maestranze che sono state di parola e i volontari della parrocchia che hanno seguito i lavori.

PROGRAMMA DELLA PRIMA SETTIMANA

ORARIO GIORNALIERO

8.00 APERTURA CON SORVEGLIANZA
8.50 ACCOGLIENZA E BANS
9.45 LABORATORIO
10.45 PAUSA
11.00 GIOCHI/TORNEI
12.00 CONCLUSIONE E SALUTI
20.30 SERATA CON LE FAMIGLIE

CALENDARIO

LUNEDÌ 12 LABORATORI E TORNEI
MARTEDÌ 13 LABORATORI E TORNEI
MERCOLEDÌ 14 LABORATORI E TORNEI
GIOVEDÌ 15 USCITA AQUAESTATE
VENERDÌ 16 LABORATORI E TORNEI



Firma per destinare 8xmille e
5xmille



per sostenere
la Chiesa Cattolica Italiana

2017

5 x 1000

IL TUO CONTRIBUTO AL NOI PER
AIUTARE LA NOSTRA
PARROCCHIA

NOI
ASSOCIAZIONE
CODICE FISCALE
90149770274

INSIEME PER COSTRUIRE
UN TETTO SOPRA NOI

per sostenere
il NOI dell'Oratorio d. Milani

DONA IL 5 per 1000

Al Gruppo Missionario San Giusto

90015210298

Nella dichiarazione dei redditi riporta il nostro codice fiscale.

per sostenere la Missione in Madagascar di
don Giuseppe Miele salesiano

Vi invito a prendere in considerazione
anche la possibilità di devolvere il

ESTATE CON NOI
SERATE IN ORATORIO

lunedì 12 giugno **SERATA GO KART**

martedì 13 giugno **PATTINAGGIO ARTISTICO SPINEA** ESIBIZIONE DI PATTINAGGIO E AL TERMINE PATTINAGGIO LIBERO (PORTARSI I PATTINI)

mercoledì 14 giugno **SERATA GIOCHI LIBERI** PROFEZIONE IN ORATORIO

giovedì 15 giugno **SERATA ANGIURIA**

venerdì 16 giugno **SERATA GONFIABILI**

dalle 20.30 bar aperto

NOI ORATORIO d. MILANI **NOI** ORATORIO d. MILANI

5x1000 al Noi. Così come l'8x1000 alla Chiesa cattolica. **Non costa nulla**

Prossimo appuntamenti per i fanciulli della Prima Comunione

Domenica 18 Giugno

FESTA DEL CORPUS DOMINI



ore 10.00 S. Messa e processione

fino ai campetti dell'Oratorio don Milani con benedizione eucaristica.

I fanciulli/e avranno il compito di infiorare (generalmente petali di rosa) il percorso. Possono partecipare anche tutti i bambini piccoli che desiderano collaborare all'infiorata (ovviamente accompagnati dai genitori).



PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo 34,4-6.8-9

Sul Sinai Dio aveva giurato con il popolo della promessa un'alleanza eterna. Essa però non dura a lungo. Nonostante il peccato egli mostra il suo volto e proclama il suo nome: Dio misericordioso, pietoso, lento all'ira, ricco di grazia, fedele. Mosè lo prega di dimostrare questa sua misericordia, perdonando il popolo, "accettando" di abitare ancora in mezzo ad esso, accogliendolo come sua eredità per sempre.

SECONDA LETTURA

Dalle seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinti 2 Cor 13,11-13

Essere lieti, tendere alla perfezione dell'amore, farsi coraggio a vicenda nel cammino verso la pace, sono il "luogo" in cui il "Dio dell'amore e della pace" dimora. Questo è possibile solo se si è disponibili ad accogliere "la grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito", presenza trinitaria che riconcilia e ricompono nell'unità la comunità dei credenti.

VANGELO

Il volto misericordioso del Padre, manifestato a Mosè sul Sinai, raggiunge la pienezza dei suoi "tratti" nel dono del Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Segno del suo amore eterno, il Signore Gesù, racchiude in sé la volontà di salvezza per tutti, desiderio di rendere partecipi gli uomini della sua stessa vita divina ed eterna.

Dal Vangelo di Giovanni 3,16-18

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

COMMENTO ALLA PAROLA

LA RELAZIONE TRA DIO E L'UMANITÀ

Il breve brano di Giovanni, appartenente al dialogo di Gesù con Nicodemo. Esso ci pone di fronte un tema non indifferente:

IL RAPPORTO TRA DIO E L'UMANITÀ.

Un rapporto per niente facile dopo la scelta dell'uomo di fare a meno di Dio.

Tanto che Gesù si preoccupò di avvisare i suoi discepoli **"che sono nel mondo ma non appartengono a**

questo mondo", specialmente quanto a mentalità. O non dovrebbero!

Quando Pietro venne etichettato da Gesù stesso come "satana" era perché aveva assunto "la logica del mondo" di fronte all'annuncio della passione.

LA "LOGICA DEL MONDO"

Come può essere descritta la "logica del mondo"?

Si tratta di un sistema che viene a costituirsi a partire dalla convinzione (diabolica: di separazione) che l'uomo può fare a meno di Dio e possa bastare a se stesso. Questa convinzione illude in ordine alla possibilità di poter decidere autonomamente ciò che è buono e ciò che è male. Al limite potrebbe essere anche legittimo e possibile, ma spesso il sistema di "giustizia" preso di riferimento viene fatto oggetto di infiltrazioni da parte di colui che l'evangelista Giovanni chiama il **"Mentitore"**: colui che racconta bugie e fa credere che il male sia bene.

E' sufficiente guardarsi attorno o semplicemente consultare i mass media per capire come funziona questa logica. O semplicemente, non solo studiare, ma interpretare la storia nelle cause e negli effetti. Giovanni sottolinea l'ostilità della logica del "mondo" verso Dio per evidenziare che "comunque" Dio ama l'umanità.

Prova ne è il fatto che Dio per rientrare in relazione con gli uomini ha mandato suo Figlio, fattosi uomo come noi, il quale, morto in croce per mano del "potere" religioso e con il consenso di quello politico (altra dimostrazione di come il male può insinuarsi nelle strutture umane oltre che nel cuore stesso dell'uomo), ha sconfitto la morte ed è risorto.

IN ALTRE PAROLE DIO PER RIENTRARE IN RELAZIONE CON L'UOMO, CREATURA FRUTTO DEL SUO AMORE, SI È DATO UN CORPO.

Morendo in croce ha unito il "cielo" e la "terra" ristabilendo una nuova relazione tra Dio e

l'umanità, risorgendo con il suo corpo ci ha garantito che anche il nostro destino è alla vita, ascendendo al cielo ha portato l'umanità intera nella vita divina, attraverso "IL SUO CORPO MISTICO", la comunità cristiana, rimane nella nostra storia e non ci lascia orfani. La Chiesa pertanto è in comunione con la Trinità e "nel mondo" continua l'opera iniziata da Gesù: ricomporre la "comunione" tra Dio e l'umanità.

IL SUO COMPITO È QUELLO DI VIVERE TALMENTE LA "COMUNIONE" DA FAR INNAMORARE L'UMANITÀ DELLA PACE. Compito arduo ma al quale non dobbiamo mai rinunciare come cristiani. Obiettivo dal quale non dobbiamo mai distogliere lo sguardo se vogliamo almeno avvicinarci.

L'ICONA DELLA TRINITÀ è uno strumento, che se usato bene, ci mantiene attenti a questo grande compito che il Signore ci ha chiamati come comunità cristiana. Ci invita anzitutto all'Eucarestia, il luogo della comunione con il Signore Risorto e con la Trinità. Nell'Eucarestia celebriamo la nostra vita di credenti: l'accoglienza, il perdono, l'ascolto della parola, la preghiera, l'offerta della nostra vita, la comunione, il cammino di fede e veniamo educati alla carità per poter essere nel mondo segno di speranza.

Il nutrimento che riceviamo nel pane eucaristico diventa "forza" per la nostra vita quotidiana e specialmente per le nostre famiglie. L'icona della Santissima Trinità suggerisce in modo particolare alle nostre famiglie un "rito" che sempre dovrebbe essere celebrato, almeno la domenica: il **pranzare assieme allo stesso tavolo**.

Detto così sembra una banalità. In realtà il pranzo domenicale per una famiglia di cristiani è la continuazione della celebrazione eucaristica ed ha un nome ben preciso: agape fraterna. Una prassi normale nelle prime comunità cristiane. Rivalutare e riprendere

in considerazione questa prassi non è far rivivere "una tradizione" ma riconquistare una dimensione vitale della nostra fede oltre a contribuire alla "bellezza" della stessa celebrazione eucaristica.

La Corale S. Cecilia della nostra parrocchia di S. Bertilla ha sospeso il suo servizio liturgico.



La Corale S. Cecilia ha sospeso il suo servizio liturgico per il sostegno del canto nella Santa Messa.

Non è certo una bella notizia ma credo sia doveroso avvertire tutta la Comunità Cristiana.

E, ovviamente, ringraziarli per i tanti anni di servizio che hanno offerto con dedizione, passione e competenza.

La motivazione è molto semplice: **son venute a mancare, più che le motivazioni, "forze nuove" che, inserendosi, potessero garantire un minimo di strutturazione operativa.**

La notizia potrà anche essere liquidata, come si dice, con un'alzata di spalle così come è avvenuto di fronte agli appelli fatti in passato per avere nuove adesioni alla Corale ma certamente si creerà **un vuoto di servizio liturgico che dava il buon contributo a rendere "belle" le nostre liturgie.**

Lunedì scorso durante la verifica unitaria dei CPP della Collaborazione è riemerso il problema di **rendere "appetibili" le celebrazioni** eucaristiche per i giovani, per i ragazzi, per gli anziani, per i meno giovani...

Secondo me, parlo a titolo personale, non è questo il problema! **La celebrazione eucaristica non deve essere "appetibile"** (ormai siamo sazi di tutto) **ma bella** (il senso della bellezza, questo sì che manca e non si tratta di estetica)!

G. K. Chesterton ebbe ad asserire: **"La Messa è lunga e noiosa a meno che non si ami Dio".**

In maniera molto più grezza io direi: "Anche stare con un persona che non sai più amare è noioso ma non è colpa sua..."

Certo se il nostro approccio alla Santa Messa domenicale è di ordine "teatrale" o anonimo, come spesso accade, tutto diventa noia.

Basta analizzare certi nostre espressioni del tipo: "Vado ad ascoltare la messa...", "Che bella la cerimonia di prima comunione!" oppure alcuni meccanismi come applaudire al coro finita la Santa Messa, masticare la gomma americana durante la celebrazione per poi appiccicarla sotto il banco prima di andare alla comunione, prendere un sedia e mettersi nel punto della chiesa più lontano e nascosto per estraniarsi dalla celebrazione, non rispettare le regole suggerite per andare dignitosamente a ricevere il pane eucaristico, il voler essere assolutamente "protagonisti" facendoci precedere sempre dal nostro "ego".

Se la celebrazione eucaristica è l'incontro domenicale con il Signore Risorto che si rende presente nel momento in cui si costituisce la Comunità Cristiana come suo Corpo Mistico **spetta a tutti noi rendere visibile e riconoscibile il suo volto.**

L'unico strumento che possiamo usare in questo senso è "la bellezza": la bellezza della nostra anima che lascia trasparire nel nostro volto i lineamenti del volto di Cristo, la coscienza di costituirci come Corpo Mistico del Signore, la cura della proclamazione della Parola che è quella stessa del Signore, la conoscenza dei segni che celebriamo, la compostezza attiva nella partecipazione, la cura dei particolari, il cantare assieme supportati dal servizio reso dai vari cori liturgici magari senza disprezzarci a vicenda, il rispetto della chiesa che non deve mai essere trasformata in "piazza" per chiacchierare come fossimo al mercato.

Senza dimenticare che il primo tratto di bellezza è la semplicità.

Funziona così anche nei nostri rapporti interpersonali. O almeno dovrebbe...

Tornado al servizio della Corale che viene sospeso che si fa? Ci si mette una pietra sopra? Si fa spallucce? Almeno un piccolo rimorso lo lasciamo sfrecciare attraverso la nostra coscienza?

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 10 BEATO ENRICO DA BOLZANO	18.30	✘ Maria Rosa De Rossi ✘ Giuseppina Masiero (2°) ✘ Maria Rosa e Giuseppe ✘ Mario e Vania	✘ Lino e Massimo Giulia e Natale ✘ Ruggero Emilio Rosalia ✘		
	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto ✘ Fam. Giaretta	✘ Giordano Rizzo ✘		
DOMENICA 11 GIUGNO 2017 SS. TRINITÀ	10.00	SANTA MESSA DI AVVIO DEL GRETE 2017			
		✘ Giovanna Zanardi ✘ Ines Rettore	✘ Renzo Rizzo ✘		
	10.15 CREA	✘ Palma Maria Scantamburlo ✘ Angelo e Fam. Zanetti	✘ Pietro e Luigi e genitori defunti ✘ Alberto e Adelina		
	11.15	50° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI SUOR EMILIA SIMION			
		✘ Giovanni Simion (trig) ✘ Benedetto Genoveffa Leda	✘ Nilo Zamengo ✘ Favaro Giuseppe e Mirca		
	18.30	✘ Piero	✘ Teresa Scatto (5°)		
LUNEDÌ 12	18.30	✘ Mariangela ✘	✘ ✘		15.30 ESEQUIE PASQUALATO AMORINO
MARTEDÌ 13 S. ANTONIO DA PD	18.30	✘ Antonina ✘	✘ Fam. Paolini ✘		
MERCOLEDÌ 14	18.30	✘ ✘	✘ ✘		
GIOVEDÌ 15	18.30	✘ F. Busato Pettenò ✘ Luigia Gino e Famiglia	✘ ✘		
VENERDÌ 16	18.30	✘ ✘	✘ ✘		
SABATO 17 BEATO ENRICO DA BOLZANO	18.30	✘ Antonino e Filomena e ✘ Massimo (27°) ✘ Pietro e Bruna	Antonio Favero ✘ Miretta (2°) e Marcello Carraro		
	8.30	✘ ✘	✘ Gianfranco F. Favaro e Rorato ✘		
DOMENICA 18 GIUGNO 2017 CORPUS DOMINI	10.00	SONO INVITATI TUTTI I FANCIULLI DELLA PRIMA COMUNIONE CHE DURANTE LA PROCESSIONE SPARGERANNO PETALI DI FIORI LUNGO IL PERCORSO FINO AI CAMPETTI.		Attenzione! Da domenica 25 giugno viene sospesa la S. Messa delle 10.00 a S. Bertilla. Riprenderà con domenica 10 settembre. Si potrà, come ogni anno partecipare alla S. Messa delle 10.15 a Crea.	
		✘ Masiero Antonia ✘	✘ F. Rettore ✘		
	10.15 CREA	✘ Luigi Tessari e Angela ✘	Bottacin ✘		
	11.15	25° DI MATRIMONIO DI ANTONELLA E GIANNI SIMION			
	18.30	✘ ✘ ✘	✘ ✘ ✘		

CALENDARIO MESE DI GIUGNO 2017

MARTEDÌ 20	20.45	INCONTRO PRE-CAMPO PER TERZA ELEMENTARE
MERCOL 21	21.00	INCONTRO STRAORDINARIO CPP PER GESTIONE USO TENSOSTRUTTURA →
VENERDÌ 23	20.45	PREPARAZIONE AL BATTESIMO (IN CRIPTA)
DOMENICA 25	11.00	CAMPO SCUOLA DI TERZA ELEMENTARE BATTESIMO DI MARCO, LEONARDO E MIRACLE

CALENDARIO MESE DI LUGLIO 2017

SABATO 01	11.00	MATRIMONIO DI MARCO DA LIO E CLAUDIA NORDIO
DOMENICA 02		CAMPO SCUOLA DI QUARTA ELEMENTARE
DOMENICA 09		CAMPO SCUOLA DI QUINTA ELEMENTARE

Mercoledì 21 giugno 2017 21.00
C PP Straordinario
O.d.g

Punto unico:
Gestione tensostruttura per una pianificazione dell'uso dei gruppi e delle associazioni parrocchiali, nonché di coloro che non appartenenti alla parrocchia ne chiedessero l'uso. (Abbiamo già richieste formalizzate.)

ESTATE CON NOI
SERATE IN ORATORIO

lunedì 12 giugno **SERATA GO KART**

martedì 13 giugno **PATTINAGGIO ARTISTICO SPINEA** ESIBIZIONE DI PATTINAGGIO E AL TERMINE PATTINAGGIO LIBERO (PORTARSI I PATTINI)

mercoledì 14 giugno **SERATA GIOCHI LIBERI** PROIEZIONE IN ORATORIO

giovedì 15 giugno **SERATA ANGIURIA**

venerdì 16 giugno **SERATA GONFIABILI**

dalle 20.30 bar aperto
NOI VIA ASPETTIAMO NOI
ORATORIO SAN MELAR

ESTATE CON NOI
SERATE IN ORATORIO

lunedì 19 giugno **ESIBIZIONE DI PATTINAGGIO E AL TERMINE PATTINAGGIO LIBERO (PORTARSI I PATTINI)**

martedì 20 giugno **SPETTACOLO PAPPAGALLI**

mercoledì 21 giugno **BETTES COVER BAND**

giovedì 22 giugno **SERATA ANGIURIA**

venerdì 23 giugno **ARNALDO MANSONI** Tu hai un'idea? noi ti aiutiamo a farla.

dalle 20.30 bar aperto
NOI VIA ASPETTIAMO NOI
ORATORIO SAN MELAR

ESTATE CON NOI
SERATE IN ORATORIO

lunedì 26 giugno **SERATA GO KART**

martedì 27 giugno **SERATA ROCK LIVE**

mercoledì 28 giugno **URBAN DANCE** MOVIMENTO E ENERGIA PER BALLARE IN COMPAGNIA

giovedì 29 giugno **SERATA ANGIURIA**

venerdì 30 giugno **FESTA FINALE GRETE**

dalle 20.30 bar aperto
NOI VIA ASPETTIAMO NOI
ORATORIO SAN MELAR